

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale Beni Culturali

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali - 00186 Roma - Via del Collegio Romano, 27 Tel. 06 6723 2348 - 2889 Fax. 06 6785 552 - <u>info@unsabeniculturali.it</u> - www.unsabeniculturali.it

Centro Servizi: 00146 Roma - Piazza della Radio, 7 - Tel: 0655301391

Prot. n.510/10

Roma, 27 dicembre 2010

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 66/10

CONTRATTAZIONE NAZIONALE 23 dicembre 2010:

CONTINUA LA SAGA DEGLI ACCORDI "BARAONDA & GUAZZABUGLIO"

NONO ACCORDO PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Nella Contrattazione *pre-natale* dello scorso 23 dicembre è stato fatto un altro "pacco dono" ai Lavoratori del Mibac, **ossia**, <u>è stato firmato un altro Accordo che prevede</u> gli Sviluppi economici anche per i Lavoratori *cd* "storici" inquadrati nelle ex posizioni economiche "A1, B3 e C3 *Super*" (il condizionale è d'obbligo, dato che questo è il nono accordo della serie...).

Anche questo Accordo, la Conf.Sal-Unsa non lo ha firmato, perché ancora da parte dell'Amministrazione non vi è chiarezza sulla effettiva giacenza ed utilizzazione (spendibilità) dei Fondi FUA 2009 e 2010, dato che secondo l'I.G.O.P. (Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Ministero dell'Economia e delle Finanze) dicono che le somme residue del FUA 2009, ma anche quelle del 2010, non sono utilizzabili per gli Sviluppi economici.

FIRMATA LA PROROGA PER LE TURNAZIONI, ART. 12, COMMA 3, del CCIM

Nella stessa Contrattazione, prima di trattare i nuovi Accordi sugli sviluppi economici all'interno delle aree, è stata firmata la proroga per le Turnazioni previste dall'articolo 12, comma 3 del CCIM. Tutte le OO.SS. si sono dichiarate favorevoli. È stato stabilito tassativamente di poter verificare, al termine della proroga, l'effettiva utilità di tale accordo nei diversi istituti.

Cordiali saluti e, Buon Anno.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE CONFSAL-UNSA BENI CULTURALI

IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE PER L'ANNO 2010

Ι

VISTO il CCNL sottoscritto in data 14 settembre 2007;

VISTO l'art. 21 del CCIM, sottoscritto in data 21 ottobre 2009;

VISTA la disponibilità sul Fondo Unico di Amministrazione A.F 2010, come da tabella allegata;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 20 dicembre 2010, concernente i profili professionali del personale del Ministero per i Beni e le Attività culturali;

l'Amministrazione e le OO.SS. concordano

- **Art. 1)** Sarà bandito il seguente numero di posti per gli sviluppi economici all'interno delle Aree con decorrenza dal 1° gennaio 2010
 - N. posti 1.413 nel corrispondente profilo professionale nella fascia economica F6 per l'Area III;
 - N. posti 958 nel corrispondente profilo professionale nella fascia economica F5 per l'Area II;
 - N. posti 116 nel corrispondente profilo professionale nella fascia economica F2 per l'Area I.
- **Art. 2)** I requisiti di accesso alla procedura per lo sviluppo economico all'interno delle Aree sono così determinati: 4 anni di servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato posseduti alla data del 31 dicembre 2009 nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per la quale si richiede lo sviluppo economico. Nei 4 anni sono computati anche gli anni di servizio svolti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella posizione economica, di cui al precedente sistema di classificazione, corrispondente alla suddetta fascia economica (immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre), individuata secondo la tabella B allegata al CCNL 2006/2009.
- **Art. 3)** I punteggi sono determinati come da tabelle allegate:
 - tabella 1 per l'Area Prima;
 - tabella 2 per l'Area Seconda;
 - tabella 3 per l'Area Terza.
- **Art. 4)** Nel caso in cui si determini una parità di punteggio nella graduatoria, l'attribuzione della relativa fascia economica sarà determinata in base ai seguenti criteri, secondo il seguente ordine di priorità:
 - 1. anzianità di servizio (incluso il periodo pre-ruolo)
 - 2. minore età anagrafica.
- **Art. 5)** Non possono partecipare agli sviluppi economici dipendenti che abbiano avuto, negli ultimi due anni, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2 (codice disciplinare), del CCNL 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

- Art. 6) La permanenza nella fascia attribuita non può essere inferiore a due anni.
- **Art. 7)** Il costo complessivo della procedura è pari ad € 5.030.972,00 e grava sul FUA 2010. Le economie derivanti da posti eventualmente non assegnati per mancanza di candidati interessati saranno utilizzate per incrementare il numero dei posti per gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2010.
- **Art. 8)** La presente ipotesi di accordo costituisce modifica ed integrazione dell'art. 21, comma 8 del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero.
- **Art. 9)** Con successivo accordo sarà definito il numero dei posti da attribuire per ciascun profilo professionale nelle rispettive aree.

Roma, 23 dicembre 2010

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

PROROGA DELL' ACCORDO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART.12, COMMA 3 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI MINISTERO

L'Amministrazione e le OO.SS.

VISTO l'art. 12 del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero sottoscritto in data 21 ottobre 2009, ed in particolare il comma 3;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 14 giugno 2011, concernente l'applicazione dell'art. 12, comma 3 Contratto Collettivo Integrativo di Ministero;

VISTE le richieste di proroga del suindicato accordo degli Istituti che adottano articolazioni di orario conformi ai criteri previsti dal richiamato accordo, mediante la realizzazione di progetti organizzativi intesi a garantire una maggiore apertura al pubblico e a garantire una migliore qualità dei servizi erogati all'utenza;

RITENUTO di dover prorogare il suindicato progetto per le finalità suindicate;

CONCORDANO

- **Art.1)** Al fine di consentire una maggiore apertura negli Istituti culturali e di garantire una migliore qualità dei servizi erogati al pubblico, è prorogato, fatta salva la verifica sul raggiungimento degli obiettivi, fino al 30 giugno 2011, l'accordo concernente l'applicazione dell'art. 12, comma 3 del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero.
- **Art.2)** La spesa per l'attuazione del presente accordo grava sul *budget* assegnato per le turnazioni.

Roma, 23 dicembre 2010

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.